

NOTIZIARIO DI BINAGO



Binago

<http://www.comune.binago.co.it>

Anno VI
n° 1 - Luglio 2008

Quadrimestrale di informazione
del comune di Binago
Autorizzazione del Tribunale di Como n° 6/03 del 6.3.03

Direttore responsabile:
Dott. Ing. Stefano Favaro
Stampa: LA GRAFICA - Malnate (Va)



FINALMENTE LA NUOVA ROTATORIA

Era l'anno 2000, quando incontrando in forma privata l'allora Assessore Regionale ai trasporti, sottoposi alla sua attenzione la necessità della costruzione di una rotatoria lungo la statale Briantea. Vi fu in seguito un incontro ufficiale al *Pirellone* e successivamente la firma del protocollo d'intesa con la Provincia di Como finalizzato alla progettazione, da parte di quest'ultima, dell'opera. Lo studio di fattibilità fu poi trasmesso all'Anas in quanto ente competente, la quale, riconoscendo l'importanza e l'interesse sovracomunale inserì l'intervento nel piano triennale 2002-2004 e con delibera Regionale del 19/03/04 arrivò l'approvazione definitiva del progetto.

Il Comune si attivò contemporaneamente all'acquisizione delle aree ed allo spostamento di fognature e sottoservizi.

Da quel momento sino all'autunno scorso si sono avvicendate però innumerevoli situazioni di carattere burocratico, non dipendenti dal Comune, che non hanno permesso il realizzarsi della rotatoria; dopo numerosi solleciti dell'Amministrazione Comunale ad Anas prima, in Regione ed infine direttamente al Ministero delle Infrastrutture poi, finalmente è giunta nello scorso autunno la conferma ufficiale che l'intervento avrebbe avuto inizio.

Potremmo dire, MEGLIO TARDI CHE MAI... ma oggi con tanta soddisfazione possiamo affermare che anche questa importante opera per la nostra comunità è stata realizzata e permetterà di rendere più sicura la viabilità lungo la statale Briantea oltre a trovare un naturale sbocco di passaggio dei mezzi pesanti diretti in zona industriale, evitando il passaggio nel centro del paese.

**Il Vice Sindaco
Pierluigi Rimoldi**

SOMMARIO

Rendiconto esercizio 2007

pag. 2 - 3

Opere pubbliche

pag. 4 - 5

Controllo emissione

gas di scarico

pag. 6

Ordinanze

pag. 7 - 8

GRUPPI CONSIGLIARI

Lavorare per Binago

pag. 9

Gruppo Misto

pag. 10

Un paese in comune

pag. 11

Servizi comunali e

numeri utili

pag. 12

RENDICONTO ESERCIZIO 2007

RELAZIONE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2007 CONSIGLIO COMUNALE DEL 27/06/2008

Il Conto Consuntivo 2007 segna una gestione particolarmente attiva non solo sotto il profilo della programmazione ma anche nel raggiungimento degli obiettivi fissati con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Questo è un chiaro indicatore di una puntuale programmazione finanziaria effettuata all'inizio dell'anno con la predisposizione del Bilancio di previsione che si dimostra affidabile nella quantificazione delle entrate e relativa valutazione dei fabbisogni finanziari dell'Ente.

La gestione amministrativa dell'Ente si è rilevata fluida e senza particolari difficoltà, i servizi al cittadino vengono resi in tempi soddisfacenti, nonostante le procedure burocratiche a cui gli Uffici si devono attenere hanno subito negli ultimi tempi ulteriori appesantimenti. Ciò non ha però impedito un'azione lineare sullo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente né ha causato particolari ritardi nell'erogazione dei servizi al cittadino.

Gli interventi relativi all'istruzione, cultura e servi-

zi sociali sono stati sviluppati conformemente a quanto preventivato. Per quanto riguarda il servizio di segretariato sociale sono stati sviluppati gli interventi necessari, nella più completa discrezione e riservatezza, raggiungendo risultati positivi.

Il Conto Consuntivo, oltre a valutare la gestione complessiva dell'ente sotto il profilo tecnico-finanziario è anche la dimostrazione, di come e in che misura i programmi proposti siano o meno stati realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di finanza locale.

I risultati di questo Bilancio Consuntivo sono oggettivamente positivi, considerando il fatto che tutti gli interventi sono stati effettuati senza aumentare la pressione fiscale al cittadino.

I programmi per l'anno 2007 sono stati completamente raggiunti e per quelle opere che necessitano di tempi di realizzazione più lunghi vengono assicurati i controlli e attivate tutte le azioni affinché tali investimenti vengano portati al loro completo compimento.

La qualità dell'azione e la sua efficacia rappresentano un valore aggiunto che questa Amministrazione ha sempre voluto imprimere come caratteristica identificativa della propria attività.

I RISULTATI FINANZIARI

La gestione finanziaria dell'anno 2007 è riassumibile nel seguente prospetto riepilogativo:

VOCE IMPORTI

Fondo di cassa all'1/1/2007	1.091.635,64
Riscossioni	3.833.463,61
Pagamenti	3.436.450,81
Fondo di cassa al 31/12/2007	1.488.648,44
Residui attivi	793.745,18
Residui passivi	2.190.307,05
Avanzo di amministrazione	92.086,57
avanzo di amministrazione 2004:	€ 101.121,75
avanzo di amministrazione 2005:	€ 99.298,30
avanzo di amministrazione 2006:	€ 66.567,85

Come previsto dall'attuale disciplina, è necessario ripartire il suddetto valore nelle seguenti quote vincolate e in quelle liberamente disponibili, che per l'esercizio 2007 sono risultate le seguenti:

a) fondi per il finanziamento di spese in conto capitale: € 807,81

Si tratta di somme che per loro natura sono destinate ad investimenti il cui finanziamento deriva da entrate in conto capitale. Tecnicamente non dovrebbero partecipare alla formazione dell'avanzo di amministrazione e se vi confluiscano è per rispetto ad esigenze particolari.

b) fondi non vincolati: € 43.897,89

Si tratta dei risparmi conseguiti nelle spese correnti o

maggiori introiti di entrate correnti. Tale quota di avanzo può essere utilizzata per spese in conto capitale, per spese correnti una tantum o, in sede di assestamento, per il finanziamento di spese correnti.

c) fondi vincolati: € 47.380,87

Si tratta dell'accertamento convenzionale per riduzione del contributo statale per maggiore gettito I.C.I. presunto art. 2 c. 39 e 46, D.L. 262/06

LA GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI E PER RIMBORSO QUOTE CAPITALI DI MUTUI

Suddividendo le spese correnti pari a € 2.373.782,29 nelle relative funzioni, abbiamo il seguente quadro generale:

1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	780.498,21	32,88%	(anno precedente € 764.828,88)
2) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	112.597,12	4,74%	(anno precedente € 134.302,50)
3) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	312.106,29	13,15%	(anno precedente € 306.087,63)
4) FUNZIONI RELATIVA ALLA CULTURA E BENI CULTURALI	48.639,47	2,05%	(anno precedente € 46.912,14)
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	50.411,66	2,12%	(anno precedente € 41.139,76)
FUNZIONI NEL CAMPO VIABILITA' E TRASPORTI	237.841,06	10,02%	(anno precedente € 232.656,14)

FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE		
627.021,27	26,41%	(anno precedente € 611.821,76)
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE		
204.667,21	8,63%	(anno precedente € 204.077,74)

TOTALE 2.373.782,29 100%

UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2006

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2006 accertato è stato pari a € 66.567,85.

Nel corso dell'esercizio 2007, tale avanzo è stato applicato per € 66.000,00 e impegnato per € 65.780,00 per il finanziamento di quanto segue:

ILLUMINAZIONE PUBBLICA	18.000,00
CONTRIBUTO UNA TANTUM (Scuola Materna e Pro Loco)	33.000,00
SPESE PER ACQUISTO AUTOMEZZO (vigili)	14.780,00

TOTALE IMPEGNATO 65.780,00

SPESE PER INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

La gestione in conto capitale di competenza dell'esercizio 2007 è la seguente:

ENTRATE PROPRIE O DA TRASFERIMENTI	650.545,44
ACCENSIONE DI PRESTITI	250.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2007 APPLICATO	66.000,00
TOTALE RISORSE NETTE DESTINATE AD INVESTIMENTI	966.545,44
SPESE IN CONTO CAPITALE	965.737,63

DIFFERENZA 807,81 (quota di avanzo vincolata ad investimenti)

Suddividendo le spese in conto capitale pari a € 965.737,63 nelle relative funzioni, abbiamo il seguente quadro generale:

1) FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE	361.630,71	37,45%	(anno precedente € 159.938,27)
2) FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	14.780,00	1,53%	(anno precedente € 0)
3) FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	73.463,76	7,60%	(anno precedente € 24.100,00)
4) FUNZIONI NEL SETTORE PUBBLICO E SPORTIVO	90.000,00	9,32%	(anno precedente € 117.556,88)
5) FUNZIONI NEL CAMPO VIABILITA' E TRASPORTI	274.700,00	28,44%	(anno precedente € 235.917,09)
6) FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	151.163,16	15,66%	(anno precedente € 290.574,18)

TOTALE 965.737,63 100%

In dettaglio, la spesa complessiva di € **965.737,63** è così scomponibile:

ACQUISTI VARI PER UFFICI COMUNALI	€ 17.032,19
ACQUISTO TERRENI	€ 27.098,52
IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE	
NUOVO UFFICIO POSTALE	€ 31.500,00
REALIZZAZIONE CENTRO POLIVALENTE PRESSO L'EX SCUOLA MATERNA	€ 56.000,00
RISTRUTTURAZIONE	
AMBULATORIO COMUNALE	€ 150.000,00
ABBATTIMENTO BARRIERE	
ARCHITETTONICHE	€ 42.000,00
CONTRIBUTO PER OPERE RELIGIOSE	€ 5.000,00
CONTRIBUTI UNA TANTUM	€ 33.000,00
AUTOMEZZO VIGILI	€ 14.780,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO	€ 43.463,76
CONTRIBUTO UNA TANTUM SCUOLA MATERNA	€ 30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRUTTURE SPORTIVE	€ 90.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	€ 100.000,00
CONTRIBUTO REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE VIALE CADUTI	€ 20.000,00
REALIZZAZIONE VIA AI CAMPI	€ 136.700,00
NUOVI PUNTI LUCE	€ 18.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI P.G.T.	€ 79.107,90
SISTEMAZIONE RETE ACQUEDOTTO	€ 25.000,00
MANUTENZIONE IMPIANTI E VERDE PUBBLICO	€ 25.000,00
CONDONO EDILIZIO	€ 22.055,26

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Il finanziamento delle spese in conto capitale per l'importo di € 965.737,63 è stato finanziato, oltre che con il ricorso all'avanzo di amministrazione del 2006 per € 65.780,00, con l'utilizzo delle seguenti entrate in conto capitale:

PROVENTI DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI	17.032,19
RISTORNO FISCALE ONERI DEI FRONTALIERI	188.663,76
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	395.107,90
MONETIZZAZIONI AREE	27.098,52
PROVENTI DEL CONDONO EDILIZIO	22.055,26
MUTUI	250.000,00

Le entrate relative agli oneri di urbanizzazioni pari ad € 419.107,90 sono stati utilizzate per € 24.000,00 a copertura di spese correnti (manutenzioni in genere).

Il complesso dei dati riportati negli schemi di bilancio evidenziano che il rendiconto 2007 si presenta equilibrato tenuto conto complessivamente dei risultati patrimoniali, economici e finanziari. Per queste ultime si ritiene che le risultanze sono in linea con le previsioni di bilancio autorizzate dal consiglio comunale.

**IL SINDACO
Pier Gerardo Lurati**

OPERE PUBBLICHE

Di seguito riportiamo i più significativi interventi deliberati dalla Giunta Comunale:

LAVORI DI URBANIZZAZIONE DI VIA AI CAMPI

L'intervento in oggetto, deliberato dalla Giunta Comunale con proprio atto esecutivo n.128 del 3 Dicembre 2007 con uno stanziamento complessivo pari ad € 136.700,00, vede il suo inizio dalla Strada Consorziale detta di Pescada sino all'ingresso al Centro di Raccolta Differenziata e comprende quali interventi la rimozione dello strato superficiale di terreno, allo scopo di individuare l'ideale piano di appoggio del cassonetto stradale il quale verrà completato con asfaltatura e relativo marciapiede.

All'interno del nuovo sedime stradale troveranno ubicazione tutti i servizi, dalle canalizzazioni per la fognatura bianca e nera, a quelle per la rete del civico acquedotto, del gas-metano, per la pubblica illuminazione, oltre alla rete telefonica e quella elettrica, le quali verranno messe in opera recependo le indicazioni degli Enti che hanno in gestione i servizi.

L'intervento complessivo si pone quale finalità il miglioramento viabilistico di Via Ai Campi quale strada di accesso al Centro di Raccolta Differenziata; con quanto finanziato dalla Giunta Comunale si procederà ad una prima fase di lavori che ci si augura possa vedere il suo totale completamento negli anni successivi.

RISTRUTTURAZIONE AMBULATORIO COMUNALE CORSO MATTEOTTI

Con delibera di Giunta n.99 del 27 settembre 2007 si è dato corso all'intervento di ristrutturazione della Palazzina Ambulatori per un costo complessivo stimato in € 150.000.

Gli spazi ambulatoriali hanno ora la superficie complessiva raddoppiata, grazie al recupero del piano seminterrato, dal quale è stato previsto l'ingresso alla struttura e dove trovano nuova collocazione il centro prelievi e l'ambulatorio che ospita la Lega Tumori.

Dal piano seminterrato, tramite una scala interna e un ascensore di nuova installazione, si accede al piano



primo, dove sono ubicati gli ambulatori dei medici di base e l'ambulatorio pediatrico, che è dotato di separata sala di attesa.

L'intervento in progetto è stato sviluppato all'interno del programma di ammodernamento e adeguamento degli edifici comunali al fine di consentire la corretta manutenzione e l'adeguamento alle mutate disposizioni legislative ed ha avuto quale finalità il miglioramento e incremento dell'offerta di servizi di carattere medico-sanitario a disposizione dei cittadini; l'opera è stata realizzata ascoltando ed accogliendo le indicazioni pervenute da parte dei medici presenti nella struttura oltre a recepire il parere espresso da parte della commissione urbanistica.

Attualmente a seguito di un permesso mancante alla società che gestisce il punto prelievi, gli stessi vengono provvisoriamente effettuati ancora al Piano 1° causando inevitabili disagi.

Per questo ci scusiamo con tutti, con la speranza che l'autorizzazione arrivi rapidamente così da poter effettuare il servizio nell'ambulatorio preposto al piano seminterrato.

RIFACIMENTO MARCIAPIEDE VIALE CADUTI E RIASFALTATURA MANTO STRADALE

L'intervento in oggetto, deliberato dalla Giunta Comunale con uno stanziamento economico complessivo pari ad € 100.000 si pone quali finalità il rifacimento del marciapiede che si sviluppa lungo Viale Caduti nel tratto compreso tra Via Manzoni e P.zza Libertà oltre alla manutenzione del manto stradale di Viale Caduti nel tratto compreso tra Via Vignadoria e P.zza Libertà, con l'obiettivo di evitare i continui interventi di manutenzione degli stessi.

Infatti a causa del forte stato di usura, una volta sottoposto ad eventi atmosferici quali piogge o nevicate il manto stradale si sgrana formando delle buche che costituiscono dei pericoli per la circolazione sia veicolare che pedonale.

Le ragioni che hanno invece spinto l'Amministrazione Comunale a valutare un intervento di rifacimento e miglioramento del marciapiede, nascono dalla considerazione che la sicurezza dei pedoni risulta particolarmente sentita soprattutto in prossimità degli abitati

attraversati da strade interessate da importanti volumi di traffico, e, nel caso specifico, dal fatto che il marciapiede da sottoporre a rifacimento viene a costituire il collegamento pedonale tra il centro di Binago, dove hanno sede tutti i servizi pubblici, e la frazione di Monello. Quello in programma è il completamento di un intervento che come assessorato abbiamo incominciato due anni orsono con il primo tratto di Via Cadorna e che ora vedrà il suo totale completamento sino a P.zza Libertà. Il tratto di marciapiede da sottoporre all'intervento di rifacimento ha una lunghezza complessiva di ml.170 e una larghezza media di ml.2,50; nel contempo saranno sostituiti anche gli ingombranti e scomodi pali in cemento armato che verranno sostituiti da nuovi corpi illuminanti.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA AULE PIANO 1° DELLA SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI" E TINTEGGIATURA INTERNA AULE SCUOLA MEDIA "F.LLI CERVI"

L'intervento in oggetto si sviluppa all'interno del programma di ammodernamento e adeguamento degli edifici pubblici al fine di consentire la corretta manutenzione e l'adeguamento alle mutate disposizioni legislative e, nello specifico, viene ad interessare gli edifici destinati a Scuola Primaria e Scuola Secondaria. Risulta del tutto superfluo soffermarsi sull'importanza che gli edifici rivestono in ambito sociale e scolastico, rendendo quindi più che giustificato ogni intervento finalizzato al miglioramento della vivibilità e utilizzo dello stesso, anche in relazione agli oltre 400 alunni che complessivamente frequentano i plessi scolastici ogni anno. In conseguenza di quanto sopra premesso, a seguito di accurati sopralluoghi finalizzati ad approfondire le situazioni meritevoli di specifici interventi, e tenuto conto delle richieste pervenute dai docenti per l'ampliamento di 4 aule al piano primo della Scuola Primaria, ricalcando quanto già realizzato al piano rialzato nel corso del 2005, l'Amministrazione Comunale ha dato incarico all'Ufficio Tecnico di redigere un progetto definitivo dell'intervento.

L'ampliamento delle aule garantirà in termini di superficie una maggiorazione dello spazio di circa il 20%, portando la superficie media delle aule dagli attuali 37,00mq ai 45mq, superficie che sarà in grado di garantire lo standard 1,80 mq/alunno previsto dal D.M del 1975 per aule di 25 alunni.

Le nuove pareti non saranno in muratura ma saranno pareti attrezzate, scelta che permetterà di utilizzare al meglio gli spazi a disposizione.

L'intervento complessivo ammonta ad € 80.000

**Il Vice Sindaco
Pierluigi Rimoldi**

PREMIAZIONI

Due sono state le occasioni per l'Amministrazione Comunale di premiare dei pre-adolescenti.

La prima è stata all'inizio del Consiglio Comunale in cui si è discusso il Piano Diritto allo Studio. Con l'intento di valorizzare l'impegno, la costanza, la serietà e la capacità di sapersi organizzare sono state assegnate le *borse di studio* a 4 alunni residenti a Binago che hanno terminato il ciclo della Scuola Media con la valutazione di OTTIMO. Ai ragazzi è stato consegnato anche un lettore MP3. Alla premiazione erano presenti le famiglie dei ragazzi, il Dirigente Scolastico e una rappresentanza di insegnanti.



Nella foto in prima fila fra il Dirigente e il Sindaco ci sono i 4 alunni premiati: Giorgio Montorfano, Sara Lo Conte, Marco Rossi e Giovanni Caiazzo



Stefano B. con il Presidente della Bocciophilia

La seconda occasione si è presentata giovedì 29 maggio 2008 a conclusione del *Memorial Luca Bulizza*, torneo di bocce giunto alla 4ª edizione organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la locale Bocciophilia e riservato agli alunni della Scuola Secondaria di 1 grado (Scuola Media).

I ragazzi hanno avuto l'opportunità, nel mese di maggio per 2 pomeriggi la settimana, di allenarsi sui campi della Bocciophilia sotto la paziente guida del Presidente Enrico Uboldi.

Alla gara si sono iscritti 15 alunni che hanno animato in modo insolito il bocciodromo binaghese. Si è classificato al 1° posto Stefano Ballerini.



In prima fila con la coppa in mano i primi 3 classificati, in ultima fila tre gareggianti degli anni precedenti che hanno arbitrato.

Ai ragazzi vanno le nostre congratulazioni e l'augurio di continuare con successo.

**Il Consigliere delegato
Giuseppina Ciapparelli**

ORDINANZE

Ordinanza n° 604

TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA DALL'AGGRESSIVITA' DI CANI

IL SINDACO-AUTORITA' SANITARIA LOCALE

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute in data 12 Dicembre 2006 (G.U. 13 Gennaio 2007), come modificata dal D.M. 28/03/2007 (G.U. 07/05/2007, n. 104);

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il regolamento di Polizia veterinaria approvato con D.P.R. 08/02/1954, n. 320;

Visto l'art. 13 comma 2 della legge 23/12/1978 n. 833, recante "istituzione del servizio sanitario nazionale";

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di tutela degli animali;

Sentito il responsabile dei servizi veterinari dell'azienda sanitaria locale;

ORDINA

ART. 1) Chiunque viola le disposizioni di cui all'ordinanza del ministro della salute in data 12/12/2006 è soggetto alle sanzioni amministrative di cui al seguente prospetto:

NORMA VIOLATA

Art. Comma Lettera VIOLAZIONE

SANZIONE

Minima Massima

DEL DIVIETO DI:

1	1	a	Addestramento inteso ad esaltare l'aggressività dei cani.....	25,00	40,00
		b	Addestramento inteso ad esaltare il rischio di maggiore aggressività dei cani appartenenti a incroci o razze di cui all'elenco allegato all'ordinanza ministeriale.....	25,00	40,00
		c	Qualsiasi operazione di selezione o di incrocio tra le razze di cani con lo scopo di sviluppare l'aggressività.....	100,00	200,00
		d	Sottoposizione di cani a doping, così come definito all'art. 1 commi 2e 3 della legge 14/12/2000 n. 376.....	150,00	300,00
		e	Interventi chirurgici destinati a modificare l'aspetto di un cane, o finalizzati ad altri scopi non curativi, in particolare:		
			Il taglio della coda.....	30,00	90,00
			Il taglio delle orecchie.....	30,00	90,00
			La recisione delle corde vocali.....	40,00	120,00

DELL'OBBLIGO DI :

2	1	A	applicare la museruola o il guinzaglio ai cani quando si trovano nelle via o in altro luogo aperto al pubblico.....	25,00	40,00
			applicare la museruola o il guinzaglio ai cani condotti nei locali pubblici e sui pubblici mezzi di trasporto.....	50,00	100,00
	2		Applicare sia la museruola sia il guinzaglio ai cani di cui all'elenco allegato all'ordinanza ministeriale si a quando si trovano nelle vie o in altro luogo aperto al pubblico sia quando si trovano nei locali pubblici o sui pubblici mezzi di trasporto.....	100,00	200,00
3			Vigilare con particolare attenzione sulla detenzione di cane di cui all'art. 1 comma 1 lettera b) dell'ordinanza ministeriale al fine di evitare ogni possibile aggressione a persone	40,00	80,00

Art.2) in relazione al combinato disposto dagli art. 3 e 6 comma 1 dell'ordinanza ministeriale in sede di prima applicazione i detentori di cani di razza a rischio di aggressività di cui all'art. 1 c.1 lett. b) della stessa ordinanza dovranno stipulare polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio cane.

Chiunque viola questa disposizione è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 200,00 a euro 400,00.

Art. 3) è fatto obbligo agli accompagnatori di cane nelle aree aperte al pubblico:

Di avere al seguito idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni del cane;

Di provvedere alla totale immediata asportazione delle deiezioni lasciate dai cani con successivo smaltimento;

chiunque viola le disposizione di cui al presente articolo, lett. b) è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 30,00 a euro 60,00. La sanzione è raddoppiata e è violata anche la norma di cui alla lett. a).

Art. 4) le sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni della presente ordinanza e di quella ministeriale sono definite in applicazione delle disposizioni generali contenute nelle sezioni I° e II° del capo 1 della legge 24/11/1981 n. 689 e successive modificazioni.

Art. 5) per i casi di recidiva trova sempre applicazione la misura massima della sanzione.

La Polizia Locale è incaricata della esecuzione e della vigilanza per il rispetto della presente ordinanza.

Dalla residenza comunale, li 10 Agosto 2007

Il Sindaco Pier Gerardo Lurati

ORDINANZE

Ordinanza n°630

Binago, li 15 MARZO 2008.

MANUTENZIONE RIPE STRADALI, FABBRICATI E MURI, TAGLIO DELL'ERBA, TAGLIO SIEPI E DELLA VEGETAZIONE IN GENERE.

IL SINDACO

- **PREMESSO** che dagli organi competenti è emerso che non tutti i proprietari ed i conduttori di fondi, confinanti con le stradali Comunali e Vicinali provvedono ad un adeguata manutenzione del verde, fabbricati e muri, ripe e canali artificiali;
- **RICHIAMATE** le norme di legge che sanzionano i comportamenti omissivi di cui sopra ed in particolare gli artt. 29,30,31, 33 del Codice della strada (D.Lgs n. 285 del 30 aprile 1992 e successive modifiche);
- **CONSIDERATO** che, in caso di incidenti dovuti ad incuria del fronte strada, possono esservi responsabilità civili e penali per i proprietari delle siepi e delle piante invadenti o delle scarpate non correttamente sfalciate;
- **RITENUTO** pertanto che, a tutela della sicurezza pubblica e di pubblico interesse, nonché per esigenze di carattere tecnico, si rende necessario dare corso al presente Provvedimento;
- **RICHIAMATO** l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, N.ro 267 recante "T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni;
- **VISTO** il vigente Statuto Comunale;

ORDINA

1. Tutti i proprietari o conduttori di fondi sono tenuti ad eseguire il taglio dell'erba, delle siepi e della vegetazione in genere sulle scarpate, nonché delle piante latitanti i fronti dei rispettivi fondi e la manutenzione dei fabbricati e muri verso le strade Comunali e Vicinali.
2. Il taglio, dovrà essere effettuato ogni qual volta necessario per non creare turbative e pericolo a tutti gli utenti della strada, non coprire la segnaletica stradale o creare pericolo di allagamento della sede stradale.

INOLTRE :

- Qualora per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa vengano a cadere sul piano stradale disfacimenti di fabbricati o muri, alberi piantati in terreni laterali o ramaglie di qualsiasi specie e dimensioni, il proprietario è tenuto a rimuoverli nel più breve tempo possibile;
- I proprietari devono mantenere le ripe dei fondi laterali alle strade, sia a valle che a monte delle medesime, in stato tale da impedire franamenti o cedimenti del corpo stradale, lo scoscendimento del terreno, l'ingombro dei fossi laterali, delle pertinenze della sede stradale.
- **L'INOSSERVANZA** delle prescrizioni previste dalla presente Ordinanza Sindacale, è punita ai sensi degli artt. 29, 30, 31, 33 del vigente Nuovo Codice della Strada.

DALLA ENTRATA IN VIGORE DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO, fino alla sua decadenza, sono revocate tutte le precedenti Ordinanze Sindacali e/o Dirigenziali incompatibili con il presente.

IL COMUNE, PREVIA INGIUNZIONE, SI RISERVA DI DAR LUOGO ALL'ESECUZIONE D'UFFICIO DI DETTE OPERE A SPESA DEGLI OBBLIGATI, OVE NON FOSSERO ESEGUITE TEMPESTIVAMENTE, E DI APPLICARE LE ULTERIORI PENALI CONTEMPLATE DALLE VIGENTI NORME.

Gli Ufficiali e gli Agenti di cui all'art. 12 del D.Lgs. 30 aprile 1992, N.ro 285 e successive modificazioni ed integrazioni, sono incaricati dell'esecuzione del presente Provvedimento.

DISPONE

la pubblicazione del presente Provvedimento Dirigenziale mediante la sua affissione all'Albo Pretorio comunale, nonché di darne adeguata pubblicità nei consueti modi di diffusione, per doverosa conoscenza e norma.

AVVERTENZE

- A norma dell'art. -3, IV° comma, della Legge -7 agosto 1990, N.ro 241 e successive modificazioni, si avverte che, avverso la presente Ordinanza Dirigenziale, in applicazione della Legge -6 dicembre 1971, N.ro 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di Legge, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Lombardia.
- In relazione al disposto dell'art. 37, III° comma, del D.Lgs. 30 aprile 1992, N.ro 285 e successive modificazioni, sempre nel termine di sessanta giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada, emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, N.ro 495 e successive modificazioni.
- A norma dell'art -8 della Legge -7 agosto 1990, N.ro 241 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto che il Responsabile del presente procedimento è il Comandante di Polizia Locale del Comune di Binago (CO).

Il Sindaco Pier Gerardo Lurati

CONTROLLO EMISSIONI GAS SCARICO

CONTROLLO OBBLIGATORIO DELLE EMISSIONI DA GAS DI SCARICO DEI VEICOLI A MOTORE PER I RESIDENTI IN REGIONE LOMBARDIA

Nell'ambito delle misure di contenimento delle emissioni in atmosfera e a tutela della qualità dell'aria, su proposta della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, la Giunta Regionale, con delibera n. 5276 del 2 agosto 2007, ha approvato la nuova disciplina in materia di controllo dei gas di scarico dei veicoli a motore, in attuazione dell'art.17 della l.r. 11 dicembre 2006 n. 24.

Tale disciplina prevede l'obbligo, da parte di tutti i cittadini residenti in Lombardia, di effettuare annualmente il controllo dei gas di scarico derivanti dai veicoli a motore.

In particolare la delibera prevede che:

Siano sottoposti a controllo obbligatorio dei gas di scarico, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della l.r. 24/06, da effettuare con frequenza annuale:

a) gli autoveicoli a motore, come definiti all'articolo 54 del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada", ad uso proprio o di terzi, destinati al trasporto di persone o di merci, di proprietà o in locazione finanziaria a persone fisiche o giuridiche, residenti in Lombardia, immatricolati dal 1 gennaio 1970, dotati di:

- motore ad accensione a scintilla (benzina, gpl, gas)
- motore con accensione per compressione (diesel)
- i veicoli di cui alla precedente lettera a) di nuova immatricolazione, non ancora soggetti alla prima revisione prevista dall'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo 285/92, che abbiano percorso più di 80.000 km

siano esclusi dal controllo di cui al punto 1):

- i veicoli di nuova immatricolazione, non ancora soggetti alla prima revisione prevista dall'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo 285/92 e che non abbiano percorso più di 80.000 km
- i veicoli classificati d'interesse storico o collezionistico iscritti in uno dei registri previsti all'articolo 215 del DPR 16 dicembre 1992, n. 495 "Regola-

mento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada"

- i veicoli che abbiano effettuato nell'anno in corso le verifiche delle emissioni in sede di revisione di cui all'art. 80 del Nuovo Codice della Strada.

Sono infatti considerate valide, ai fini del rispetto delle disposizioni regionali relative al controllo dei gas di scarico, le verifiche delle emissioni effettuate in sede di revisione.

Il controllo dei gas di scarico degli autoveicoli è effettuato dalle autofficine autorizzate da specifica autorizzazione provinciale. Per gli autoveicoli destinati al trasporto di persone il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, sia superiore a otto, per quelli destinati al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate, nonché per gli altri autoveicoli individuati dalla normativa specifica, il controllo dei gas di scarico è effettuato dai relativi uffici provinciali della Motorizzazione Civile.

Le tariffe da corrispondere alle autofficine per l'effettuazione del controllo dei gas di scarico sono:

€ 12,00, IVA inclusa per i veicoli dotati di unica alimentazione

€ 16,00, IVA inclusa, per i veicoli dotati di doppia alimentazione (cosiddetta "bifuel").

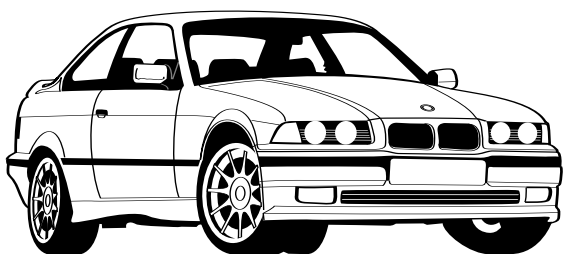
Il termine di adeguamento alla nuova disciplina regionale è fissato al 31.07.2008, per cui le sanzioni sono applicabili a far tempo dall'1.08.2008.

L'inosservanza delle disposizioni regionali relative ai controlli delle emissioni dei gas di scarico comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste all'articolo 27, commi da 6 a 10, della medesima l.r. 24/06.

In particolare l'inosservanza dell'obbligo di controllo annuale dei gas di scarico comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria da € 50 a € 300, mentre la mancata esibizione della documentazione attestante la regolare sottoposizione del veicolo al controllo dei gas di scarico comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria da € 25 a € 150.

Fonte

Direzione Generale Qualità dell'Ambiente
DGR n. 5276 del 2 agosto 2007 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n.33 del 17/8/2007 - 2° supplemento straordinario
<http://www.ambiente.regione.lombardia.it/>



I GRUPPI CONSIGLIARI



GRUPPO DI MAGGIORANZA:

DAL PIANO REGOLATORE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

La legge urbanistica regionale n. 12/2005 ha definito il nuovo assetto degli strumenti di pianificazione territoriale, stabilendo per i Comuni l'obbligo di dotarsi del nuovo strumento di pianificazione territoriale, il PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), che andrà a sostituire il vecchio Piano Regolatore generale. Molteplici sono le innovazioni metodologiche e di contenuto che caratterizzano questo nuovo strumento, non solo a partire dalla "forma".

Il Piano si propone di gestire il territorio con un metodo dinamico attraverso un percorso che valorizzi la partecipazione di tutti i soggetti locali, pianificando e armonizzando le componenti urbanistiche, sociali ed ambientali.

Nella forma, anch'essa innovativa, il PGT si compone infatti di tre atti fondamentali:

il DOCUMENTO DI PIANO, contenente gli obiettivi di sviluppo complessivi, le scelte strategiche e l'individuazione degli ambiti di trasformazione previsti dal Piano;

il PIANO DELLE REGOLE, che dovrà dare attuazione a tali obiettivi, in particolare per quanto attiene il tessuto urbano esistente, gli ambiti agricoli e le aree a valore paesistico-ambientale;

il PIANO DEI SERVIZI, relativo alla componente pubblica del territorio comunale, costituita dal sistema dei servizi e delle strutture di rilevanza pubblica esistenti ed in previsione.

Piano già approvato da questa Amministrazione nel 2002, sulla base delle disposizioni della Legge Regionale n. 1/2001 (oggi abrogata dalla l.12/05) ed in scadenza nel 2009.

In questo nuovo quadro di riferimento l'Amministrazione Comunale ha dato avvio alla procedura di adeguamento del Piano Regolatore vigente dal '98, aprendo la fase di raccolta delle proposte della cittadinanza e all'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del nuovo strumento di pianificazione comunale e dei procedimenti connessi.

La rilevanza e l'attesa che ogni intervento di revisione degli strumenti urbanistici porta con sé sono ben note, ancor più in questa fase particolare di ridefinizione del quadro normativo regionale.

Il percorso sarà completato con la "VAS" - "Valutazione ambientale strategica", un documento completamente autonomo che ha il fine di valutare le scelte verificandone la sostenibilità economica e ambientale. L'Amministrazione Comunale, chia-

mata ad assumere scelte decisive per il futuro assetto del paese e della sua comunità, intende in questo importante passaggio dare attuazione *agli orientamenti da assumere quali proprie scelte programmatiche.*

Alla luce della tipologia e delle modalità di insediamento concretizzatisi negli ultimi anni, l'obiettivo primario sarà pertanto uno sviluppo urbanistico coerente con i valori ambientali, storici e culturali espressi dal nostro territorio, in grado di assicurare ai cittadini un adeguato livello di qualità della vita e di qualità edilizia, sia a livello tipologico che estetico.

Per preservare e valorizzare il più possibile le aree a valore ambientale di cui disponiamo - il Parco Pineta e le altre aree agricole e boschive - si cercherà di limitare la previsione di nuovi ambiti di espansione, sia di natura residenziale che produttiva, puntando invece sulla qualità planimetrica-costruttiva relativamente alle aree di espansione già previste dal Piano vigente, sul recupero e sulla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, anche con l'insediamento di funzioni diversificate, ad esempio di carattere terziario, commerciale e servizi.

Parallelamente occorrerà potenziare il sistema dei servizi di interesse pubblico, per adeguarlo alle esigenze di una popolazione che in questi anni ha assunto nuove proporzioni e nuove caratteristiche, intercettando anche opportunità di collaborazione con soggetti privati che operano sul territorio.

Il PGT è infatti un'opportunità per attivare un rapporto partecipativo tra cittadini e istituzioni, tra soggetti pubblici e soggetti privati.

La dimensione ambientale, prioritaria nella definizione delle nuove strategie di pianificazione dovrà accompagnare anche le scelte relative al sistema della viabilità, per le quali sappiamo che una partita decisiva si giocherà in ambito sovra comunale.

Tutti questi temi, insieme ad altri che via via emergeranno nel corso del processo di elaborazione del PGT, saranno oggetto di approfondimento e di confronto con la stessa cittadinanza nelle sedi e nei passaggi opportuni: scelte motivate e il più possibile condivise sono infatti il primo e più importante presupposto per uno sviluppo "naturale e non indotto" e "sostenibile" del nostro paese.

Sono state e saranno pertanto importanti gli incontri pubblici con la popolazione e le analisi delle

NOTIZIARIO DI BINAGO

istanze, per capire le aspettative e gli indirizzi a medio e breve termine da concretizzarsi in indirizzi di pianificazione del territorio in cui viviamo: incontri che, per la fase preliminare, sono già avvenuti con la cittadinanza in data 4 giugno e in data 31 luglio 2008 con le parti sociali ed economiche

del paese. Inoltre la prima conferenza di valutazione per la V.A.S. si è tenuta presso il palazzo Municipale in data 5 giugno 2008.

L'assessore all'Urbanistica
Roberta Lanzarotti

I GRUPPI CONSIGLIARI



GRUPPO DI MINORANZA:

PIANO TERRITORIO REGIONALE

La legge regionale 11 marzo 2005 n.12, "Legge per il governo del territorio", coordina, in un unico testo, la normativa regionale in materia urbanistico-edilizia.

La legge definisce i criteri di pianificazione del territorio, ed indica gli strumenti di governo del territorio: PIANO TERRITORIALE REGIONALE, PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE ed infine il definisce gli strumenti per la PIANIFICAZIONE COMUNALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

Con questa legge si tenta di coordinare le azioni di gestione del territorio a livello regionale attraverso la definizione di piani territoriali regionali e provinciali che fungono da strumenti di indirizzo e orientamento e coordinamento dei piani comunali. Questi piani inoltre si uniformano al criterio della sostenibilità, intesa come la garanzia di uguale possibilità di crescita del benessere dei cittadini e di salvaguardia dei diritti delle future generazioni. Si passa da uno strumento che si limitava a stabilire regole e norme, principalmente in campo edilizio e limitata al solo territorio comunale (i vecchi piani regolatori), ad uno strumento di governo, quindi di pianificazione e gestione del territorio che si deve confrontare con la realtà territoriale nella quale il comune è inserito.

A livello comunale il Piano di Gestione del Territorio (PGT) si compone di 3 strumenti:

A) Il documento di piano, che individua gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione che abbiano valore strategico per la politica territoriale, indicando i limiti e le condizioni in ragione dei quali siano ambientalmente sostenibili e coerenti con le previsioni ad efficacia prevalente di livello sovracomunale tenendo conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche,

B) Il piano dei servizi che deve assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e da dotazione a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale, a supporto delle funzioni insediate e previste.

C) Il piano delle regole, che definisce, all'interno dell'intero territorio comunale, gli ambiti del tessuto urbano consolidato, quali insieme delle parti di territorio su cui è già avvenuta l'edificazione o la trasformazione dei suoli, comprendendo in essi le aree libere intercluse o di completamento; indica gli immobili assoggettati a tutela in base alla normativa statale e regionale; individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante; individua: 1) le aree destinate all'agricoltura; 2) le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche; 3) le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

Un aspetto importante della legge è quello che prevede:

- la pubblicità e la trasparenza delle attività che conducono alla formazione degli strumenti;
- la partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni;
- la possibile integrazione dei contenuti della pianificazione da parte dei privati.

Recentemente il comune di Binago ha iniziato la procedura per la stesura del Piano di Governo del Territorio. Lavorare per Binago ha inviato le seguenti osservazioni.

Lavorare per Binago, ritiene di estrema importanza la stesura del nuovo PGT e auspica una piena collaborazione tra gruppo di maggioranza e minoranza per un proficuo dibattito al fine di definire una pianificazione che indichi chiare linee di sviluppo

I GRUPPI CONSIGLIARI

del paese, che vadano a beneficio della cittadinanza nel suo insieme e non degli interessi privati dei pochi.

Si vuole con questa prima nota iniziare ad esprimere quella che è la visione del gruppo Lavorare per Binago su quello che dovrebbe essere il futuro del paese.

Innanzitutto auspichiamo che il PGT sia redatto con una visione conservativa e non espansiva del paese, come del resto auspicato dalla legge, che miri al risparmio della risorsa suolo. Riteniamo sia utile porre un freno allo sviluppo attuale, riducendo le previsioni di sviluppo presenti nel Piano Regolatore Generale (PRG) vigente, o per lo meno confermandole. Riteniamo quindi che non vadano inserite nel PGT nuove aree edificabili, riducendo, o confermano, quelle presenti nell'attuale PRG.

Consideriamo importante che venga valutata la possibilità di recupero e valorizzazione del centro storico, con l'introduzione di incentivi per eventuali ristrutturazioni (riduzione oneri urbanizzazione, aumento volumetrie ecc.).

Di estrema importanza ci pare la possibilità di individuare norme tecniche, sia per quanto riguarda la costruzione di nuove abitazioni, edifici artigianali/commerciali o la ristrutturazione di edifici esistenti che impongano l'uso di tecnologie volte al risparmio energetico (isolamenti, uso di energie alternative ecc...), anche in applicazione delle nor-

me vigenti. Anche in questo caso potrebbero essere introdotti incentivi per favorire l'applicazione di dette norme.

Il PGT deve considerare come opportunità la presenza del Parco Pineta nel nostro territorio, individuando forme di fruizione per i cittadini e di collaborazione con il Parco, nonché introducendo normative atte alla protezione delle aree di frangia e tampone, limitando al massimo l'edificazione di queste zone ed introducendo criteri paesaggistici adeguati alla specificità di queste aree.

L'individuazione di norme paesaggistiche, che tengano conto delle caratteristiche del nostro territorio, definite in un piano paesaggistico, sarebbe un elemento qualificante del nostro PGT.

L'informazione alla cittadinanza ci sembra un altro punto di estrema importanza. Per questo richiediamo che l'amministrazione attui tutte le procedure necessarie per rendere il processo il più trasparente possibile e che la popolazione sia coinvolta nello stesso. Riteniamo sia indispensabile indire assemblee pubbliche sui vari temi del PGT (Piano delle regole, Servizi, VAS) ed incontri con le associazioni operanti sul territorio al fine di chiarire le modalità ed indirizzi del PGT.

Auspichiamo la creazione di una commissione composta dalla commissione urbanistica, allargata ai capigruppo come organo programmatore e supervisore dei lavori relativi al PGT.

I GRUPPI CONSIGLIARI

GRUPPO MISTO:

RINUNCIA PROVVISORIA

RINUNCIA PROVVISORIA AL DIRITTO DI PUBBLICARE NON A QUELLO DI PARLARE

Il Gruppo Misto, dopo diversi tentativi di prevaricazione del Gruppo di Maggioranza sull'Opposizione, ha deciso di non pubblicare su questo numero il suo articolo, pronto già dal mese di Aprile e consegnato in tempi regolati dallo Statuto per il Notiziario Comunale.

Per ben tre volte ci è stato fatto notare che se non avessimo cambiato l'articolo, con le correzioni debitamente decise dal Gruppo di Maggioranza, non avrebbero permesso la pubblicazione dello stesso. Speravamo che la tendenza del Gruppo di Maggioranza a trovare biechi stratagemmi per mettere a ta-

cere l'Opposizione fosse finita ed, invece, ci troviamo nuovamente qui a combattere per far sentire la nostra voce e per mettere i cittadini di Binago a conoscenza della realtà Comunale, non filtrata dai mezzi della campagna elettorale ormai alle porte. Noi, comunque, non ci diamo per vinti ed utilizzeremo i mezzi a nostra disposizione per farvi arrivare anche il nostro articolo.

Il Gruppo Misto
Armando Ritota
Bianca Maria Pagani

NOTIZIARIO DI BINAGO**MUNICIPIO**

MUNICIPIO - Piazza Vittorio Veneto, 5 - 22070 Binago (Co)
Tel. 031.940142 • Fax 031.942327
e-mail: info@comune.binago.co.it
sito internet: <http://www.comune.binago.co.it>

UFFICI COMUNALI - Apertura al pubblico**ANAGRAFE E STATO CIVILE**

e-mail: anagrafe@comune.binago.co.it
lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato 10.00-12.30
martedì 10.00-12.30 e 17.00-18.30

UFF. RAGIONERIA E SEGRETERIA

martedì 17.00-18.30 / giovedì 10.00-12.00

TECNICO

martedì 17.00-18.30
giovedì 10.00-12.00 (solo professionisti previo appuntamento)
sabato 10.00-12.00 (escluso professionisti)

TRIBUTI

martedì 17.00-18.30 / giovedì 9.00-12.00 / sabato 10.00-12.00

POLIZIA LOCALE - Tel. 031.942135 • Fax 031.9844466

e-mail: polizialocale@comune.binago.co.it
lunedì, mercoledì, venerdì 11.00-12.00
martedì, giovedì 11.00-12.00 17.30-18.30
sabato 10.00-12.00

ASSISTENTE SOCIALE

e-mail: servizisociali@comune.binago.co.it
martedì 10.00-12.00 17.00-18.00
giovedì 09.00-12.00
sabato 10.00-12.00

BIBLIOTECA - SERVIZIO INFORMAGIOVANI

Tel. 031.800808 - e-mail: binago@ovestcomobiblioteche.it
martedì 9.00-13.00 14.00-18.00
mercoledì 20.00-22.00
giovedì, sabato 14.00-18.00

AMMINISTRATORI**SINDACO Pier Gerardo Lurati**

martedì 17.00-18.30
giovedì 10.00-12.00 (previo appuntamento)
sabato 10.00-12.00

VICE-SINDACO Pierluigi Rimoldi

(Viabilità, Opere pubbliche stradali, Verde pubblico, Polizia locale)
giovedì 17.30-18.30 (previo appuntamento)
sabato 10.00-12.00

ASSESSORE Roberta Lanzarotti

(Urbanistica, Edilizia privata e pubblica)
giovedì 17.30-18.30 (previo appuntamento)
sabato 10.00-12.00 (previo appuntamento)

ASSESSORE Mauro Uslenghi - (Sport e tempo libero)

giovedì 17.30-18.30 (previo appuntamento)

ASSESSORE Miriam Bordoli

(Politiche sociali) (previo appuntamento)

CONSIGLIERE DELEGATO Giuseppina Ciapparelli

(Istruzione e cultura)
sabato 11.00-12.00 (previo appuntamento)

CONSIGLIERE Alberto Bof - (Affari generali)

sabato 10.00-12.00 (previo appuntamento)

CONSIGLIERE DELEGATO Stefano Favaro (Innovazioni tecnologiche)

sabato 10.00-12.00 (previo appuntamento)

CONSIGLIERE DELEGATO Veronica Perin

(Ecologia, Servizio idrico integrato e smaltimento rifiuti)
sabato 10.00-12.00

CONSIGLIERE DELEGATO Marco Valerio

(Rapporti con le associazioni) (previo appuntamento)

SERVIZI COMUNALI**AREA RIFIUTI**

giovedì 14.00-16.00 / sabato 9.00-12.00 • 14.00-17.00

CIMITERO (giorno di chiusura: martedì)

Ottobre-Marzo apertura ore 9.00 chiusura ore 17.00
Aprile-Settembre apertura ore 8.00 chiusura ore 19.00

MEDICI**Dr. GIUSEPPE DELL'ORO**

(Tel. 031.940683) Amb. Via Matteotti
lunedì - martedì - mercoledì - venerdì - sabato 10.30-13.30
giovedì: riposo

Dr. FRANCESCO MARCHETTA

(Tel. 031.941829) - Amb. Via Don Primo Mazzolari
lunedì 16.00-19.00 martedì 8.30-10.15
mercoledì riposo (sostituito dal dr. Dell'Oro)
giovedì 16.00-17.30 / venerdì 8.30-10.00 / sabato 8.30-10.00

Dr. VIVIANA CARRARO

(Tel. 031.940974 / 940874) Amb. Comunale
lunedì 9.00-11.30 martedì riposo
mercoledì 17.30-19.30 giovedì 10.30-12.00
venerdì 10.30-12.00 sabato 9.00-10.30

Dr. STEFANIA BOGA

(Tel. 031.800108) Amb. Comunale
martedì 9.30-13.00 (solo previo appuntamento)
venerdì 13.00-14.00 (solo previo appuntamento)
sabato riposo - Per appuntamenti telefonare 8.00-8.30 da lunedì a venerdì

Dr. LUIGI TANDURELLA (Tel. 031.800337) - Amb. Comunale

lunedì 11.30-12.30 martedì 18.00-19.00
mercoledì riposo giovedì 15.00-16.00
venerdì 9.00-10.00 sabato 11.00-12.00

Dr. PAOLA BAWA - Pediatra (Tel. 335.6759090)

Amb. Comunale - Telefonare solo al mattino da lunedì a venerdì
Visite per appuntamento (prenot. 8.30-10.00 al 335.9759090)
lunedì 11.00-13.00 martedì 14.00-16.00
mercoledì 10.30-12.00 giovedì 14.00-16.00
venerdì 14.00-16.00

SERVIZI PRELIEVI ANALISI - OSPEDALI**AMBULATORIO COMUNALE - PRELIEVI**

martedì - venerdì 7.30-9.00 (non occorre la prenotazione)

LEGA TUMORI UGGIATE TREVANO

Prenotazioni/Informazioni tel. 031.949309 - 031.809504

OSPEDALE "S. ANNA" - Como tel. 031.585111

OSPEDALE "VALDUCE" - Como tel. 031.324111

OSPEDALE DI CIRCOLO DI VARESE tel. 0332.278111

OSPEDALE "FILIPPO DEL PONTE" - Varese tel. 0332.299111

OSPEDALE DI TRADATE tel. 0331.817111

OSPEDALE DI MENAGGIO tel. 034.433111

OSPEDALE DI LECCO tel. 0341.489111

CASA DI CURA VILLA APRICA - Como tel. 031.579411

FONDAZIONE S. MAUGERI - Tradate tel. 0331.829111

ASL OLGiate COMASCO centralino tel. 031.999111

NUMERI PRONTO INTERVENTO

CARABINIERI Olgiate Comasco (tel. 031.945023) **112**

EMERGENZA POLIZIA **113**

VIGILI DEL FUOCO Appiano Gentile (tel. 031.930222) **115**

SOCCORSO STRADALE **116**

EMERGENZA SANITARIA (pronto soccorso/ambulanza) **118**

PROTEZIONE CIVILE COMUNALE 031.941104

FARMACIA 031.940187 / 031.942197

PARROCCHIA 031.940158

POSTE E TELECOMUNICAZIONI 031.800897